

# Il discorso musicale

## Obiettivi del nostro lavoro

- Conoscere gli elementi che costituiscono il discorso musicale.
- Confrontare i linguaggi verbale e musicale per comprenderne le affinità e le differenze.
- Imparare a schematizzare la struttura di un brano musicale.
- Conoscere i criteri da utilizzare per realizzare questi schemi.
- Acquisire la capacità di riconoscere all'ascolto la struttura di un brano musicale.

## Il discorso musicale

La costruzione di un brano musicale può essere paragonata a quella di un discorso verbale

Il linguaggio musicale e quello verbale hanno diversi elementi in comune:

- **L'espressività dei suoni**
- **L'aspetto ritmico**
- **L'organizzazione strutturale**

L'espressività del linguaggio verbale si manifesta attraverso:

- Il tono della voce (calmo, agitato, arrabbiato, ironico)
- I movimenti gestuali
- L'espressione del viso

L'aspetto espressivo della musica si manifesta attraverso:

- Il timbro dello strumento musicale utilizzato
- L'andamento della linea melodica
- La dinamica (piano, forte, crescendo, diminuendo)

L'aspetto ritmico del linguaggio verbale è evidente soprattutto nella poesia:

- Frasi costruite con lo stesso numero di sillabe.
- Utilizzo degli accenti per scandire il ritmo.

Il ritmo è una delle caratteristiche più importanti del linguaggio musicale:

- Figure e pause rappresentano la durata dei suoni.
- La battuta crea uno schema ritmico basato sull'alternanza di accenti forti e deboli.

La musica è come un discorso fatto di suoni invece che di parole.

Ascoltando una melodia abbiamo la sensazione di una successione di pensieri espressi non con le parole ma con la musica.

Anche la melodia quindi, come il discorso verbale, deve manifestare una **'struttura'** ben precisa in cui ogni elemento musicale trova una sua precisa giustificazione.

**Lo schema costruttivo di un brano musicale si chiama "forma"**

La forma è la struttura con la quale si organizzano i vari elementi che costituiscono il brano musicale.

Questi elementi sono:

- **L'inciso**
- **La semifrase**
- **La frase**
- **Il periodo**

Per distinguere i vari elementi di un brano musicale ci possiamo basare su questi criteri:

- Uguaglianza (parti uguali tra di loro)
- Differenza (parti differenti tra di loro)
- Somiglianza (parti simili tra di loro)

Per schematizzare la forma di un brano musicale si usano le lettere dell'alfabeto.

- Gli episodi uguali vengono rappresentati da lettere uguali.
- Gli episodi diversi con lettere diverse.
- Per gli episodi somiglianti si useranno lettere con gli apici in alto a destra.

Le frasi sono rappresentate da lettere minuscole.

I periodi sono rappresentati da lettere maiuscole.

Nella canzone "Oh Susanna" sono presenti i tre tipi di episodi musicali:

The image shows four staves of musical notation in 3/4 time. The first two staves are grouped under a box labeled 'Periodo A'. The first staff is labeled 'Frase a' and the second 'Frase a''. The last two staves are grouped under a box labeled 'Periodo B'. The first staff of this group is labeled 'Frase b' and the second 'Frase a''. Each staff contains a melodic line with a slur over it.

### L'inciso

Il motivo iniziale di un brano è detto anche "inciso"

L'inciso è una figura melodica (o ritmica) formata da un insieme di due o più note.

Rappresenta il frammento significativo più piccolo del discorso musicale.

Esso corrisponde generalmente allo spazio di una battuta, ma può trovarsi anche a cavallo di due battute successive.



Inciso iniziale della quinta sinfonia di Beethoven

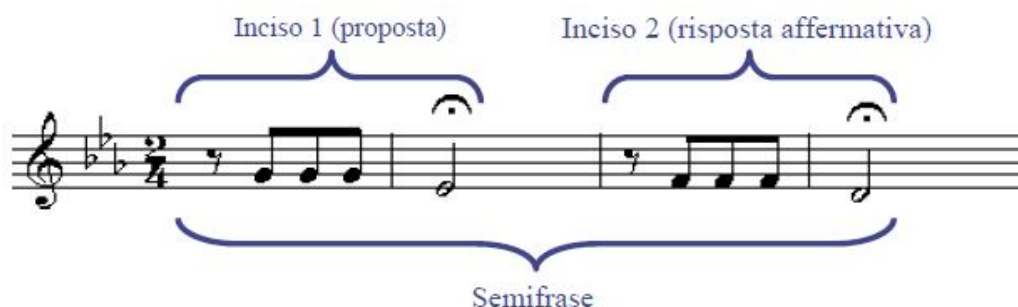
## La semifrase

L'avvicinamento di più incisi forma la **semifrase**.

Gli incisi possono avere funzioni differenti all'interno della semifrase.

Solitamente il primo inciso si presenta come una "**proposta**" di un breve frammento melodico, mentre il secondo come una "**risposta**".

La risposta può essere "**affermativa**", se ritmicamente simile alla proposta, oppure "**negativa**" quando è di carattere contrastante.



## La frase

Così come un discorso parlato è composto da diverse parti, anche la melodia può essere suddivisa in diverse sezioni chiamate "**frasi musicali**".

Ogni frase musicale è il risultato del concatenamento di due o più semifrasi.

Nella musica cantata, ad ogni frase letteraria corrisponde generalmente una frase musicale.

- La melodia iniziale del celebre duetto "Là ci darem la mano", tratto dall'opera "Don Giovanni" di Wolfgang Amadeus Mozart, è formata da due frasi musicali, suddivisa a loro volta in due semifrasi.

Frase a

Là ci da-rem la ma - no      là mi di-rai di sì.

Prima semifrase      Seconda semifrase

La prima frase si ferma sulla dominante (quinto grado della scala) creando un effetto di sospensione del discorso musicale

Frase a'

Ve - di, non è lon - ta - no;      par - tiam, ben mio da qui.

Prima semifrase      Seconda semifrase

La seconda frase si ferma sulla tonica (primo grado della scala) e conclude il discorso musicale

## Il periodo

Una melodia costituita da due o tre frasi musicali è definita **“periodo musicale”**.

Il periodo viene definito **“binario”** oppure **“ternario”** se è composto da due o da tre frasi musicali.

Esempio di periodo binario (“Per Elisa” di Ludwig van Beethoven)

The image shows two staves of music in 3/8 time. The first staff is labeled 'Frase a' and the second 'Frase a''. Both phrases consist of eight measures. The first four measures of each phrase are identical, while the last four measures are variations of each other, illustrating a binary period structure.

Esempio di periodo ternario (“Blowing in the wind” di Bob Dylan)

The image shows three staves of music in 4/4 time, each with a long slur over the entire phrase. The first staff is labeled 'frase a' and the second 'frase a''. The third staff is labeled 'frase a' but contains a different melody. The lyrics are: 'How man-y roads must a man walk down be - fore you can call him a man?', 'Yes, 'n' how man-y seas must a white dove sail be - fore she sleeps in the sands?', and 'Yes, 'n' how man-y times must the can-non balls fly be - fore they're for - ev - er banned?'. This illustrates a ternary period structure.